



SEGRETERIA NAZIONALE



(dalla Federazione) –

Fesi 2021: prioritario per noi pagare entro giugno 2022.

Nel corso della prima riunione per giungere alla sottoscrizione dell'accordo sindacale per la ripartizione delle risorse relative al Fesi 2021, abbiamo subito chiarito che bisogna fare bene e presto perché una delle priorità dei colleghi è che l'Amministrazione paghi al più presto possibile, al massimo a giugno, per cui, oltre a dare la nostra disponibilità ad incontrarci anche più spesso, abbiamo chiesto, intanto, di partire dalla riconferma di tutte le fattispecie remunerate nei precedenti accordi.

Abbiamo, poi, doverosamente ribadito la necessità di evitare i tanti, sicuramente troppi, errori che si verificano sul territorio e che comportano, inevitabilmente, ritardi inaccettabili per alcuni colleghi.

Al fine di evitare quanto verificatosi in questi anni, che non poco senso di abbandono ha suscitato in chi, dopo aver servito per molti anni la nostra Amministrazione e lo Stato, ancora non si è visto liquidare il FESI dovuto per il solo fatto di essere stato collocato in quiescenza nel corso dell'anno di riferimento, per rispetto dei nostri colleghi, abbiamo inoltre ribadito quanto sia necessario allineare i tempi di erogazione per i colleghi in quiescenza con quelli dei colleghi in servizio.

Si è inoltre aperto il confronto sul Fesi 2022, che vedrà lo scorporo dell'indennità di controllo del territorio, che dal primo gennaio scorso è collocata sul primo livello dal nuovo contratto di lavoro e verrà quindi remunerata mensilmente dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del citato CCNL, previa emanazione di un apposito decreto del Capo della Polizia per il quale abbiamo, quindi, evidenziato la necessità di una sollecita predisposizione di tale decreto, al fine di evitare un allungamento dei tempi nell'avvio della retribuzione mensile dell'indennità in questione e del saldo dei relativi arretrati da gennaio scorso, che per noi dovrà avvenire tassativamente al più presto possibile.

L'Amministrazione ha accolto le nostre proposte e si è impegnata ad accelerare al massimo i pagamenti di cui sopra.

Roma, 11 aprile 2022